

TANTE INIZIATIVE RIVOLTE A TUTTI PER LA RASSEGNA CHE PROSEGUE FINO AD APRILE

Cuneo in rosa per la festa della donna con la rassegna "8 marzo e dintorni" tra i dubbi dell'emergenza coronavirus

Tra annullamenti e rinvii dovuti all'emergenza coronavirus, prende il via giovedì 5 marzo "8 marzo e dintorni", rassegna organizzata dall'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo, in collaborazione con Laboratorio Donna, la rete delle associazioni e degli enti che si occupano di tematiche femminili.

Salvo eventuali ulteriori rinvii legati alle disposizioni del Decreto atteso per la serata di mercoledì (a giornale già in stampa), l'edizione 2020 ripropone alcuni appuntamenti ormai diventati consueti ma porta con sé anche alcune piacevoli novità. Sempre più ricca la sezione "Porte aperte alle donne", che prevede ingressi gratuiti (in piscina e al Museo Diocesano nella giornata di domenica 8 marzo) o ridotti riservati a tutte le donne per musei e piscina comunale, oltre alle partite di A1 di volley femminile e A3 di volley maschile, e una serie di laboratori (presso lo spazio Biodiversity in via Busca 3, informazioni al 339.7115001) o iniziative specifiche. Alle 21 di domenica 8 marzo al Cinema Monviso "Ritratto della giovane in fiamme", un film di Céline Sciamma, ode all'amore, a libertà, donne, con biglietto a prezzo ridotto per le donne.

Tanti gli appuntamenti organizzati domenica 8 marzo, tra spettacoli teatrali, musicali e mostre, ma il calendario è ricco anche nella settimana precedente e seguente.

Si parte giovedì 5 marzo, con il Museo Casa Galimberti che dedica un'iniziativa a Cleonice Tommasetti, vittima del nazifascismo in Italia ed esempio di Resistenza e di autoeducazione alla libertà che inizia da quando era

una ragazzina. Un'iniziativa a cura del Comune di Cuneo, per raccontare una storia poco conosciuta ma di grandissimo valore in programma alle 17.30 al Museo Casa Galimberti. Poi, alle 21, seguirà la proiezione al Cinema Monviso del film "Dio è donna e si chiama Petrunya" (ad ingresso gratuito).

La rassegna continuerà per tutto il mese di marzo e fino all'inizio di aprile con spettacoli, concerti, mostre, laboratori, visite guidate, convegni e incontri. Il calendario si chiude sabato 4 aprile, con la consueta pedalata "In bici per dire no alla violenza", organizzata da Fiab Cuneo Bicingiro in ricordo di Vincenzina D'Amico.

Confermate, con posti ancora disponibili, le visite guidate gratuite "Donne alla scoperta della città" e "Con gli occhi dei bambini", passeggiata per mamme e bambi-

ni (5-12 anni) alla scoperta di Cuneo e delle storie di donne, di mamme, di scrittrici e cantanti, di eroine coraggiose, inclusa visita al Museo Casa Galimberti (prenotazioni obbligatorie, entro venerdì 6 marzo alle 13 - tel. 0171 696206 - 698749 - info@cuneoalps.it).

Ancora disponibili alcuni biglietti gratuiti (in distribuzione presso l'URP comunale, in via Santa Maria 1), per lo spettacolo "Buon appetito!" della compagnia Genovese Beltramo - drammaturgia di Michele Perriera, in programma domenica 8 marzo alle 21 al teatro Toselli.

Per aggiornamenti sul programma completo della sedicesima edizione di "8 marzo e dintorni" e le presentazioni dei singoli appuntamenti consultare l'indirizzo [www.comune.cuneo.it/socio-educativo-e-pari-opportunita/pa-](http://www.comune.cuneo.it/socio-educativo-e-pari-opportunita/pa-ri-opportunita/8-marzo-e-dintorni.html)

ri-opportunita/8-marzo-e-dintorni.html.

Tutte le iniziative sono organizzate in collaborazione con gli Assessorati alle Pari Opportunità e alla Cultura del Comune di Cuneo e sono ad ingresso libero (salvo diversa indicazione).

Sara Comba

PROGRAMMA "8 MARZO E DINTORNI 2020"

Giovedì 5 marzo

17.30 - Casa Galimberti CLASSE III B. CLEONICE TOMMASETTI

Non è soltanto la storia di una vittima del nazifascismo in Italia, ma è un esempio di Resistenza e di autoeducazione alla libertà che inizia da quando Cleonice era una ragazzina. La sua fu una vita di continue scelte, che la portarono fino a Milano, dove frequentò giovani antifascisti, fino alla decisione di raggiungere i partigiani. In Lei ritroviamo un ideale di donna mai rassegnata, pronta a scelte radicali, per affermare libertà e partecipazione alla vita, con tutti i rischi che ne conseguono. A cura del Comune di Cuneo.

Non è soltanto la storia di una vittima del nazifascismo in Italia, ma è un esempio di Resistenza e di autoeducazione alla libertà che inizia da quando Cleonice era una ragazzina. La sua fu una vita di continue scelte, che la portarono fino a Milano, dove frequentò giovani antifascisti, fino alla decisione di raggiungere i partigiani. In Lei ritroviamo un ideale di donna mai rassegnata, pronta a scelte radicali, per affermare libertà e partecipazione alla vita, con tutti i rischi che ne conseguono. A cura del Comune di Cuneo.

Ore 21 - Cinema Monviso DIO È DONNA E SI CHIAMA PETRUNYA

Il film di Teona Strugar Mitevska è il ritratto di una donna che sovverte le convenzioni di una società patriarcale. Tratto da un fatto reale accaduto nel 2014. A cura di Telefono Donna.

Dal 6 marzo al 5 aprile

6 marzo, ore 18 inaugurazione - Museo Diocesano, contrada Mondovì, 15
RE-VELATION. Mostra

